

Cittadinanza Onlus e Fondazione Irma Romagnoli in Kenya

Paolo's Home è il centro di riabilitazione di bambini con disabilità dello slum di Kibera, a Nairobi, gestito da Koinonia Community in collaborazione con Cittadinanza Onlus, che beneficia da diversi anni di un contributo annuo di 10.000 euro da parte della Fondazione Irma Romagnoli.

Lo sviluppo del centro Paolo's Home di Nairobi ha visto un costante impulso negli ultimi anni, grazie alla solidarietà e all'impegno di tanti operatori e sostenitori. Nel 2019 la sede di Kibera è stata rinnovata e ampliata, mentre lo staff ha iniziato a offrire servizi di riabilitazione ai bambini con disabilità di Riruta, un'area popolare a pochi chilometri da Kibera, dove era stata segnalata un forte domanda di assistenza.

L'ambulatorio di fisioterapia di Riruta, inizialmente aperto 2 giorni a settimana, opera oggi 4 giorni a settimana, mentre a Kibera sono attivi tutti i programmi di Paolo's Home:

- Fisioterapia
- Centro diurno
- Logopedia
- Supporto psico-sociale alle famiglie
- Programma di empowerment economico delle famiglie
- Supporto all'inclusione scolastico
- Supporto medico
- Sensibilizzazione e informazione di famiglie e comunità

nel primo semestre del 2021 sono stati 62 i bambini che hanno frequentato l'ambulatorio di Kibera, di cui 19 iscritti al centro diurno.

Con l'apertura dell'ambulatorio a Riruta, presso il Kivuli Centre di Koinonia, altri 79 bambini hanno beneficiato del programma di riabilitazione.

Complessivamente 40 bambini hanno ricevuto assistenza medica, tra cui 2 interventi chirurgici. 6 hanno ricevuto dispositivi di assistenza.

Sono invece 113 i genitori che hanno partecipato alle attività di counseling, sensibilizzazione e formazione.

70 di loro sono attualmente inseriti in 3 gruppi di risparmio e credito rotativo, ufficialmente registrati e autogestiti, con l'assistenza di Paolo's Home.

I costi in loco per il funzionamento del centro, la realizzazione di attività e servizi ammonta a circa 70.000 euro per il 2021. Nel 2022, per far fronte alla crescente domanda di assistenza a Riruta, sarà necessario aumentare il numero dei terapisti, oltre a dover far fronte a un aumento significativo dei prezzi, in particolare delle forniture mediche (guanti, mascherine, cotone, igienizzanti), conseguente alla pandemia, e attrezzare l'aula utilizzata per la logopedia e la stimolazione sensoriale. Il costo complessivo del progetto salirà dunque a circa 100.000 euro. Oltre al contributo della Fondazione Irma Romagnoli, il centro ha beneficiato di contributi da parte di Regione Emilia-Romagna, Chiesa Valdese e sostenitori privati di Cittadinanza Onlus.

Nel 2022 riprenderanno anche i viaggi in loco di Cittadinanza Onlus, che negli ultimi due anni, a causa del covid, ha dovuto sospendere le trasferte. Nel frattempo la supervisione del lavoro di counselor e terapisti è

stata riorganizzata tramite appuntamenti mensili online con i volontari italiani (neuropsicologi e psicoterapeuti) e scambio di schede cliniche e videoregistrazioni.